

<b>FACOLTÀ</b>	<b>GIURISPRUDENZA</b>
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	<b>2009-2010</b>
<b>CORSO DI LAUREA</b>	<b>MAGISTRALE IN GIURISPRUDENZA - TRAPANI</b>
<b>INSEGNAMENTO</b>	<b>DEONTOLOGIA, SOCIOLOGIA E CRITICA DEL DIRITTO</b>
<b>CATTEDRA</b>	<b>UNICA</b>
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	<b>BASE</b>
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	<b>FILOSOFICO-GIURIDICO</b>
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	<b>10107</b>
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	<b>No</b>
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	<b>IUS/20</b>
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	<b>MANIACI GIORGIO RICERCATORE UNIVERSITÀ DI PALERMO</b>
<b>CFU</b>	<b>6</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	<b>102</b>
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	<b>48</b>
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	<b>FILOSOFIA DEL DIRITTO, DIRITTO PENALE I, DIR. COST. I, DIRITTO AMMINISTRATIVO I</b>
<b>ANNO DI CORSO</b>	<b>4</b>
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	<b>AULA 101</b>
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	<b>FACOLTATIVA</b>
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	<b>PROVA ORALE</b>
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	<b>VOTO IN TRENTESIMI</b>
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	<b>2° SEMESTRE</b>
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	<b>LUNEDI' E MARTEDI' DALLE 13 ALLE 16</b>
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	<b>LUNEDI' DALLE 11 ALLE 14 MARTEDI' DALLE 16 ALLE 18</b>

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI**

### **Conoscenza e capacità di comprensione**

Conoscere e comprendere il concetto di razionalità, imparzialità, “verità scientifica”, argomentazione giudiziale

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Indagare se e in che misura l’argomentazione giudiziale abbia, o debba avere, i carattere della razionalità, imparzialità, ecc.

### **Autonomia di giudizio**

Avere consapevolezza critica di come si articola, di fatto, la motivazione giudiziale e di come dovrebbe articolarsi.

### **Abilità comunicative**

Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente

### **Capacità d’apprendimento**

Essere in grado di ricostruire, a livello filosofico, i concetti di razionalità, imparzialità, “verità

scientifico”. Avere consapevolezza dei principali argomenti interpretativi utilizzati di fatto dai giudici negli attuali Stati Costituzionali occidentali. Essere capaci di applicare le nozioni filosofiche analizzate all’argomentazione giudiziale.

ORE FRONTALI 48 ORE	DENOMINAZIONE DEL CORSO
	<p data-bbox="804 479 1102 510" style="text-align: center;"><b>Programma del corso</b></p> <p data-bbox="427 551 1437 913">Il corso di <i>Deontologia, sociologia e critica del diritto</i> è orientato a comprendere quali siano le principali “virtù” giudiziali, quali valori, cioè, dovrebbe il giudice realizzare nei moderni Stati costituzionali occidentali. In particolare, si argomenterà che la motivazione giudiziale dovrebbe realizzare (almeno) tre valori fondamentali: razionalità, verità (scientifica) e imparzialità. A tal fine, si analizzeranno quali sono gli argomenti più comunemente utilizzati dai giudici ordinari e costituzionali nei suddetti Stati (24 ORE), e, infine, in presenza di quali condizioni una motivazione giudiziale può dirsi razionalmente giustificata, imparziale e basata su premesse (scientificamente) vere (24 ORE).</p> <p data-bbox="427 949 1437 1093"><b>Testi consigliati per gli studenti frequentanti:</b> G. Maniaci, <i>Razionalità ed equilibrio riflessivo nell’argomentazione giudiziale</i>, Torino, Giappichelli, 2008: Presentazione; cap. I, §§ 1-4; cap. II; cap. IV, §§ 1-5; cap. V, §§ 2-4; cap. VI, §§ 2-4; più altri materiali forniti durante le lezioni.</p> <p data-bbox="427 1169 1437 1240"><b>Testi consigliati per gli studenti non frequentanti:</b> M. Barberis, <i>Etica per giuristi</i>, Roma, Laterza, 2006.</p>